

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Metro A, nuovo look per 5 stazioni Pubblicato il bando di gara: previsti investimenti per 4,6 milioni di euro Ecco il cronoprogramma dei lavori

Conto alla rovescia per il rinnovo di cinque stazioni della linea A della metropolitana. La società Giubileo ha pubblicato la gara per l'affidamento degli interventi di riqualificazione delle fermate **Ponte Lungo, Furio Camillo, Colli Albani** (in foto), **Arco di Travertino e Porta Furba**. Un appalto da 4,6 milioni di euro finanziato in parte con le risorse stanziato per la pianificazione e la realizzazione delle opere e degli investimenti funzionali al Giubileo della Chiesa cattolica 2025 e in parte dal project financing di Atac.

Per l'anno giubilare il Comune si era concentrato sul rifacimento, in particolare, delle stazioni Spagna, Cipro, Ottaviano e del capolinea di Anagnina. Attualmente sono in corso i lavori a Battistini e Lepanto.

Questa nuova tranches di interventi dovrebbe concludersi nel corso del 2026. Sempre quest'anno si procederà al restyling di altre cinque stazioni: Numidio Quadrato, Lu-

cio Sestio, Giulio Agricola, Subaugusta e Cinecittà. Poi, nel 2027, toccherà a tutte le altre. Entrando nel merito dell'appalto che interessa le cinque stazioni (Ponte Lungo, Furio Camillo, Colli Albani, Arco di Travertino e Porta Furba) verranno rimesse a nuovo dal punto di vista estetico ma non solo. **I lavori serviranno anche per porre rimedio alle infiltrazioni d'acqua** che rappresenterebbero la principale causa di ammaloramento degli scali. Verranno effettuati interventi anche sulle pavimentazioni e sui corpi illuminanti.

Lavori di riqualificazione straordinaria delle pensiline e delle banchine sono in programma anche **nella stazione di Porta San Paolo della ferrovia regionale Metromare**. Per dieci giorni, **dal 9 al 13 e poi dal 16 al 20 febbraio**, stop ai treni **tra Porta San Paolo e Magliana**. La **chiusura** è prevista nella **fascia oraria 11-16,30**.

Lungo la tratta interrotta, gli utenti potranno utilizzare **in alternativa la linea B** della metropolitana.

LA NOVITA'

Permessi Ztl e sosta, la procedura di rilascio è diventata digitale

E' cambiata la modalità di gestione del permesso **Ztl e sosta per residenti o domiciliati** nelle aree soggette a tariffazione di Roma Capitale. La procedura, è diventata digitale al fine di rendere il servizio più semplice, rapido e accessibile. **Le richieste di rilascio, rinnovo e cambio targa ora vanno presentate esclusivamente via web sul sito di Roma Servizi per la Mobilità**, attraverso lo sportello on line. In alternativa, si può andare allo sportello al pubblico sempre di Roma Mobilità, a via Silvio D'Amico 38, zona San Paolo, (prenotando un appuntamento tramite l'app SolariQ o contattando il numero unico di infomobilità, lo 0657003, utilizzando il tasto 9 del menu). L'accesso al servizio su romamobilita.it avviene tramite spid o CIE (Carta d'Identità Elettronica).

Una volta completata la richiesta, avallata l'istruttoria da parte di Roma Mobilità, l'utente riceve il permesso all'indirizzo email indicato. **Non è più possibile presentare richieste tramite PEC/mail ordinaria o raccomandata.** Per informazioni o assistenza è possibile contattare sempre il contact center 0657003 (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 18).



INTERVENTO SULLE CONDOTTE IDRICHE

Carreggiata ridotta in via di Porta Castello, deviate le linee 23 e 280

In via di Porta Castello è in corso una modifica di viabilità per un intervento sulle condotte idriche. **La carreggiata è ridotta all'altezza di Borgo Vittorio**. E' invece vietato il transito ai veicoli pesanti. **Le linee bus 23 e 280 sono deviate** in direzione dei rispettivi capolinea di Pincherle/Partigiani. Percorrono da via di Porta

Castello, via Vitelleschi, piazza Adriana, Borgo Sant'Angelo e via della Traspontina.

Andranno avanti **fino a sabato**, invece, i lavori di manutenzione della pavimentazione stradale, **sul lungotevere Flaminio**. Previsto, nella fascia oraria 21-6, il **divieto di transito da piazza Gentile da Fabriano a largo Antonio Sarti**.

NEL QUADRANTE EST

Cantieri notturni su Casilina e Tangenziale, modifiche alla viabilità

Interventi notturni e modifiche alla viabilità. Fino al 16 febbraio, **tutte le notti dalle 21 alle 5**, sono in programma lavori sulla Tangenziale Est che comportano **la chiusura di via Casilina**, da piazzale Labicano in direzione e verso Ponte Casilino.

Nelle ore di cantiere, previsto un cambio di percorso **per i collegamenti 105 e n11**.

La linea 105, in arrivo da Parco di Centocelle, una volta giunta a piazzale Labicano prosegue per via Prenestina e piazzale Prenestino. Stessa deviazione per la linea notturna n11 in arrivo da piazza Venezia.

Durante la deviazione, sono sospese due fermate in via Casilina (le numero 71665 e 71666), una fermata a Ponte Casilino (numero 70374), una fermata a piazzale Prenestino (numero 82697). Il cantiere è a cura di Anas. Per quanto riguarda la viabilità privata, previsti divieti di sosta, restringimenti di carreggiata e chiusure (eccetto i residenti nel tratto interessato).

Sempre sulla Tangenziale, proseguono poi gli



interventi di riqualificazione della **Sopraelevata**. **Di notte, tra le 23 e le 6**, ovvero nelle stesse ore in cui entrambe le carreggiate della Sopraelevata sono già vietate al transito (con alcune eccezioni, i dettagli su romamobilita.it) per il contenimento dell'inquinamento acustico, saranno possibili complete chiusure al traffico nel tratto **da largo Passamonti/San Lorenzo verso viale Castrense/San Giovanni**, comprese le rampe di accesso da via dei Galli e da via Prenestina (con direzione Castrense).



MOBILITÀ DOLCE ED ECCELLENZE DEL TERRITORIO

Siglato l'accordo per trasformare le stazioni in hub multimodali per la valorizzazione di borghi, ciclovie e ferrovie turistiche

Trasformare le stazioni in hub di mobilità dolce e valorizzare le eccellenze italiane fatte di cammini, ciclovie e ferrovie turistiche.

Questo l'obiettivo del **position paper "Mobilità dolce e sostenibile per lo sviluppo di borghi e aree interne"**. Si tratta di un documento programmatico che mette a sistema le ambizioni di rilancio territoriale con la rete gestita da Rfi.

Il testo è frutto del lavoro corale delle associazioni dell'Alleanza per la Mobilità Dolce (AMODO) ed è supportato dai dati dell'Atlante della Mobilità Dolce in Italia.

Nato dalla collaborazione tra Rfi e AMODO, **mappa le relazioni tra le 3.035 stazioni attive, di cui 2.185 gestite direttamente da Rfi, e il patrimonio storico-naturale del Paese.**

Stando ai dati, l'Italia dispone di un reticolo capillare che rappresenta la vera ossatura della mobilità nazionale, considerando che circa il **10% di questi scali, ovvero 297 stazioni** (di cui 206 gestite da Rfi), **si trova entro un raggio di appena 2,5 chilometri da un borgo d'eccellenza.** In questo contesto, Rfi si impegna a trasformare queste strutture in veri e propri hub multimodali, dove il viaggio in treno si fonde senza solu-

zione di continuità con il cammino a piedi o la pedalata in bicicletta.

Il piano di intervento promosso dalla società del Gruppo Fs, è spiegato in una nota, **non si limita alla manutenzione dei binari, ma punta a un'integrazione fluida dei servizi** che renda l'esperienza del viaggiatore moderna e priva di ostacoli.

E' prevista la **riqualificazione dei fabbricati viaggiatori** affinché possano ospitare ciclostazioni, depositi bagagli, punti di informazione turistica e centri di promozione per i prodotti locali, trasformando le aree ferroviarie in piazze attive del territorio. E ancora, un **lavoro capillare sulla sicurezza del cosiddetto "ultimo miglio"**, con la creazione di percorsi illuminati e segnaletica dedicata che colleghino le stazioni ai centri storici, **oltre all'implementazione di tecnologie come il Wi-Fi e le colonnine di ricarica per le e-bike**, strumenti essenziali per attrarre un turismo internazionale e consapevole.

Il progetto si basa sulla valorizzazione del patrimonio storico gestito dalla Fondazione Fs che



conta 26 tratte ferroviarie di particolare pregio destinate all'uso turistico, per un totale di circa mille chilometri di binari che attraversano parchi nazionali e riserve naturali.

Accanto al recupero delle linee attive, fa sapere l'azienda, prosegue inoltre la trasformazione dei sedimi dismessi in Greenways: circa mille chilometri di ex ferrovie sono già stati riconvertiti in percorsi ciclabili e pedonali, salvaguardando l'integrità del patrimonio infrastrutturale e offrendo nuove opportunità di sviluppo sostenibile alle comunità locali.

PAROLA D'ORDINE, INCLUSIVITÀ

Assistenza continua e coordinata per le persone con disabilità Questo l'obiettivo del protocollo d'intesa sottoscritto da Rfi e ADR

Migliorare l'accessibilità delle stazioni e dei servizi ferroviari, valorizzando la collaborazione con i principali nodi di interscambio del Paese e **ponendo al centro le esigenze delle persone.**

Questo l'obiettivo del **protocollo d'intesa siglato da Rfi e ADR Assistance** che mira a garantire un'assistenza continua e coordinata alle persone con disabilità e a ridotta mobilità (PRM) che viaggiano tra treno e

aereo. L'intesa (la seconda dopo quella sottoscritta a fine 2024 con Sagat per la stazione di Torino Aeroporto) introduce un modello di cooperazione strutturato tra il servizio di assistenza ferroviaria e quello aeroportuale, pensato per migliorare l'esperienza di viaggio dei passeggeri PRM e rafforzare l'integrazione tra i gestori delle principali infrastrutture di trasporto.

Grazie a un consolidamento del coordinamento tra le rispettive sale operative di Rfi e ADR Assistance, fanno sapere le due aziende in una nota, il nuovo assetto consente di accompagnare il passeggero in modo continuo lungo l'intero percorso, dal treno all'aeromobile e viceversa, assicurando maggiore fluidità, chiarezza dei processi e qualità del servizio, riducendo i tempi di attesa. Le richieste di assistenza continueranno a essere inoltrate separatamente, nel rispetto delle competenze e delle normative vigenti

e l'erogazione del servizio resterà in capo al personale specializzato di ciascuna organizzazione.

Sarà invece il processo complessivo ad essere monitorato e gestito in modo congiunto da Rfi e ADR Assistance, con il passaggio della presa in carico del passeggero che avverrà presso lo specifico punto di interscambio (Totem dedicato), all'interno della stazione ferroviaria dello scalo di Roma Fiumicino.

Il servizio di assistenza per la stazione ferroviaria può essere effettuato attraverso tutti i canali di contatto messi a disposizione da Rfi: direttamente presso Sala Blu, aperte tutti i giorni, festivi inclusi, dalle ore 06:45 alle ore 21:30; per e-mail scrivendo a salablu.roma@rfi.it; attraverso il numero verde 800 90 60 60 gratuito raggiungibile da telefono fisso in Italia; oppure chiamando lo 02/323232 (numero a tariffazione ordinaria raggiungibile da cellulare e dall'estero); o ancora attraverso il portale salabluonline.rfi.it o l'app ufficiale Sala Blu Plus disponibile per iOS e Android.

